

Dopo Edilnord Tronchetti rileva un'altra azienda dalla lista vendite della holding di Berlusconi

Telecom compra Pagine Utili

Alla Fininvest 140 milioni di euro in azioni Seat

GIOVANNI PONS

MILANO—Il gruppo Telecom rileva le Pagine Utili dalla Fininvest pagando il controvalore in azioni Seat. L'avventura della società lanciata da Marcello Dell'Utri nell'aprile 1997, con l'intento di attaccare il monopolio delle Pagine Gialle, è finita ieri sera dopo quattro anni di forti perdite e successivi ridimensionamenti. In cinque anni sono stati collezionati 565 miliardi di lire di perdite e il fatturato delle Pagine Utili è sceso da 245 a 110 miliardi di lire. La campagna 2002-2003 dovrebbe essere quella del pareggio, ma non si può escludere un altro bilancio in rosso. Ma la Telecom, che controlla attraverso Seat già il 90% del mercato degli elenchi telefonici, non ha voluto lasciarsi sfuggire l'occasione. E ha pagato in azioni il corrispettivo di 138 milioni di euro, cioè 2,4 volte il fatturato. Inoltre non esistono accordi di *lock up* volti a impedire alla Fininvest di scaricare i 214 milioni di azioni Seat in Borsa, contribuendo a deprimere un titolo che negli ultimi due anni ha conosciuto una discesa vertiginosa.

Appurato lo scarso significato economico dell'operazione per Telecom, l'acquisto di Pagine Utili da parte di Seat si inquadra meglio alla luce dei rapporti che da circa un anno intercorrono tra il gruppo Fininvest e quello guidato da Marco Tronchetti Provera. La società del Biscione ha infatti già venduto alla Pirelli gli immobili della Edilnord libe-

In cinque anni la società inventata da Dell'Utri ha bruciato 565 miliardi di lire

randosi di una palla al piede non indifferente. Poi Tronchetti Provera ha drasticamente ridimensionato i piani di sviluppo de La7, una mossa che certo non è dispiaciuta a Mediaset. Ora il gruppo Telecom toglie un'altra castagna

La finanziaria del Biscione rafforza i suoi rapporti con il gruppo telefonico

dal bilancio Fininvest. Da parte sua la holding della famiglia Berlusconi è presente nell'azionariato di Olivetti con una quota pari all'1% (ma in Borsa si dice che la partecipazione sia del 6-7%, circostanza negata più volte da Fedele Con-

falonicri) e ora diventa azionista della Seat, che controlla La7, con una quota dell'1,9%.

L'operazione Seat-Pagine Utili, che rappresenta una concentrazione di mercato del 96%, deve comunque passare al vaglio dell'autorità Antitrust, che ha 45 giorni di tempo in caso di apertura di istruttoria. Ma si attende a breve un provvedimento dell'Autorità per le tlc che potrebbe regolare il mercato degli elenchi attraverso "meccanismi selettivi" o "beauty contest" per concessioni in esclusiva.